

RENZO MAINETTI (FEDAGRO)

I grossisti scalpitano per entrare «Troppo sole, fatturati a picco»

STREMATI da un dicembre tragico dal punto di vista degli affari, i grossisti scalpitano per entrare nel nuovo mercato. «Non vediamo l'ora di trasferirci, queste ultime settimane sono state veramente molto faticose», spiega il vicepresidente di Fedagro Renzo Mainetti (nella foto), che rappresenta la categoria all'interno del Caab. La nuova struttura rappresenta, infatti, un'opportunità importante di rilancio: «Si presenta come più ridotto e funzionale, viene incontro alle nostre esigenze».



metterà che centinaia di camion possano caricare e scaricare contemporaneamente, senza intralciare il lavoro all'interno della struttura, dove passano circa 10mila quintali di merce al giorno

UN PUNTO fondamentale sono le 50 bocche di carico a livello degli automezzi, che faciliteranno non poco il lavoro dei grossisti, tagliando i tempi di trasporto e i costi dei facchini: «Una sola persona potrà fare quello che prima facevano in due», spiega Mainetti. Nam, la nuova area mercatale, si presenta come un lungo capannone di mezzo chilometro, intervallato da porte tagliafuoco in caso di emergenza. Ai lati saranno attrezzati 86 moduli di vendita della merce, a disposizione della cooperativa di Agri-bologna e di oltre un centinaio tra grossisti e aziende singole e che occuperanno l'intera superficie (il vecchio Caab lo era al 60%). La particolare organizzazione di Nam per-

CAMBIO DI ROTTA

Le cinquanta bocche di carico ad altezza camion faranno risparmiare tempo e risorse

per un giro d'affari di 350 milioni l'anno e un indotto di oltre 400mila.

Il problema più grosso, paradossalmente, è stato il bel tempo che se da un lato ha aiutato i lavori a procedere spediti, dall'altro ha penalizzato le vendite: «Gli italiani risentono del meteo e questo anomalo sole di dicembre ha fatto crollare gli acquisti di arance e clementine». Risultato: «In un mese ci abbiamo rimesso il 10-15% dei fatturati».

f. d. p.

